

Faito Doc Festival, al via la XIII edizione: il tema è la metamorfosi

Data: 8 marzo 2020 | Autore: Redazione



CATANZARO, 3 AGO -Si trasforma ma c'è. Torna il **Fauto Doc Festival** per la sua XIII edizione, quest'anno sul tema della metamorfosi, dal 3 al 7 agosto sul Monte Fauto in un formato arricchito da alcune novità per far fronte all'emergenza Covid-19. Il noto festival internazionale del cinema del reale presenterà infatti, a partire da oggi, oltre 27 film nel cartellone tradizionalmente generoso in eventi e workshop, ristrutturando in parte il proprio format ma mantenendo viva la propria identità artistica, da anni incentrata sull'incontro tra persone, sulla magnifica location campana e soprattutto sull'amorevole attenzione al cinema documentario.

Per iniziare: grande rilievo ai **cortometraggi**, che si sfideranno in 13 da tutto il mondo sotto l'occhio cinefilo e attento della giuria internazionale. Non solo: optando per un'edizione ibrida, i corti saranno visibili anche sulla piattaforma **XERB**. Ancora, il Festival riscopre una sua location storica, il Belvedere di Piazzale dei Capi, con terrazza panoramica su tutta la Baia di Napoli, le isole e il Vesuvio, per potersi svolgere interamente all'aperto: grazie alla collaborazione del gestore dell'area, Giacomo Vanacore, sono infatti in programma proiezioni sotto le stelle, con prenotazione e cine-cena.

"Quest'estate abbiamo voluto organizzare il Fauto Doc Festival come un prologo o un preludio per non escludere nessuno, per continuare a viverlo insieme, con e oltre gli schermi e i confini", fa sapere l'Organizzazione, supportata dall'Associazione Monteamare e presieduta dai **Direttori Artistici Nathalie Rossetti e Turi Finocchiaro**. *"Il Fauto Doc Festival si reinventa dunque dentro e*

fuori, a cavallo su due anni, fino al 2021. Il gruppo dei 7 selezionatori di età e nazionalità diversa, registi e esperti del settore, ha visionato oltre 400 opere tenendo conto sia della forma, del punto di vista e dei multi-sensi dati alla metamorfosi e ha scelto 27 film provenienti da 16 paesi diversi (nel 2021 saranno più di 40 i film compresi i lungometraggi) di cineaste e cineasti che, con la loro singolarità di sguardo, potranno ispirare in noi spettatori una varietà di trasformazioni”.

Della **giuria internazionale** fanno parte Chantal Fischer (produttrice, Francia); Simone Mestroni (antropologo e regista, Italia); Isabelle Rey (sceneggiatrice e regista, Svizzera); Wojciech Staro @ (direttore della fotografia e regista, Polonia); Javid Sobhani, (sceneggiatore e regista, Iran). Assegneranno riconoscimenti ai film della competizione internazionale anche la giuria giovani e la giuria del Centro Riabilitativo Il Camino, mentre il pubblico e la giuria del CPS (Comunità Promozione e Sviluppo) giudicheranno un'accurata selezione di 7 film greci nell'ambito del gemellaggio con il **Peloponnisos International Doc Film Festival**(Kalamata, Grecia).

Molto altro in cartellone. Grande curiosità per il film **Metamorfosi 2020**, frutto del bando lanciato durante il confinamento al quale hanno partecipato 10 cortometraggi, montati ad hoc per il prodotto finale. Col **Best of dei festival partenopei**, poi, ci si apre al confronto con i direttori artistici e organizzatori di festival cinematografici della Campania con più di 13 anni di militanza, per riflettere sulle metamorfosi dei festival e sulla loro resistenza nella difficile congiuntura presente. Inoltre, per professionisti ma soprattutto appassionati di cinema il masterclass di sceneggiatura **'Scrivere il reale' - a cura di Stefano Martufi** (della Scuola Holden).

Infine: **spazio alla musica** attraverso l'incontro tra rap belga e rappisti partenopei, con Akuma, Kenan e microfoni aperti all'improvvisazione; **spazio alla natura** con le passeggiate tra natura e arte guidate da Nando Fontanella, ogni mattina alle 10; **spazio ai giovani** con la retrospettiva dei migliori film realizzati in 13 anni nell'ambito del *Faito Giovani*, il laboratorio curato da Bénédicte Rossetti.

Cadeaudi chiusura: in anteprima il film svizzero: **Ecailles de Rose**(Scaglie di Rosa) in presenza della regista, attrice e cantante Kloé Lang. Ma di fatto, è solo l'inizio: in attesa di un 2021 anche più ricco.

RIFERIMENTI

[SITO WEB](#)

[PAGINA FACEBOOK](#)

[CANALE VIMEO](#)(con video promo realizzati ad hoc per il Festival (Associazione Culturale Monteamare - Faito doc Festival in collaborazione con Borak films partner in Belgio)

A.M.